

Policy Whistleblowing – Protezione dei Segnalanti

Scopo della Policy:

La presente Whistleblowing Policy ("Policy") definisce le linee guida principali da seguire in caso di segnalazioni effettuate dai soggetti sottoindicati ("Segnalanti") e le misure di protezione a tutela dei Segnalanti.

La Policy si applica in caso di segnalazione da parte dei Segnalanti di condotte illecite come di seguito specificate.

La Policy si applica a tutte le società facenti parte del Contract District Group (di seguito anche solo il "Gruppo"), ovvero alle Società MCD S.r.l. e HDS S.r.l., nonché a tutte le società che siano – anche in futuro - ad esse connesse o collegate, o comunque collegate alla società holding del Gruppo (THESIX S.r.l.).

I Segnalanti possono essere i seguenti soggetti:

- tutti i dipendenti, compresi dipendenti part time e temporanei;
- somministrati;
- persone il cui rapporto di lavoro è terminato al momento dell'effettuazione delle segnalazioni, quando le informazioni sono state ottenute nel corso del rapporto di lavoro;
- persone che si sono candidate per un lavoro all'interno di una delle società del Contract District Group, quando le informazioni sono state ottenute nell'ambito di tale candidatura;
- personale distaccato presso una delle predette società;
- lavoratori autonomi;
- liberi professionisti e consulenti;
- volontari e tirocinanti;
- dipendenti e collaboratori di fornitori di una delle società del Gruppo;
- azionisti;
- persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza;
- i soci;
- i membri del consiglio di amministrazione;
- i membri degli organi di amministrazione e di direzione.

La Policy stabilisce le misure di tutela concesse ai Segnalanti che in buona fede segnalino tali irregolarità, non-conformità o presunti comportamenti riprovevoli.

Data l'importanza di garantire ai dipendenti la sicurezza e la riservatezza dei dati, è stato adottato un sistema di segnalazione interno digitale gestito da una società certificata, Whistlelink, che garantisce elevati standard di sicurezza, in particolare grazie a un sistema di crittografia end-to-end dei dati e a meccanismi di protezione e sicurezza informatica che soddisfano gli standard più elevati.

La Policy si basa sul quadro normativo nazionale ed europeo applicabile, in particolare sul Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24, attuativo della Direttiva europea 2019/1937, e mira a preservare

gli interessi delle società del Gruppo nonché dei suoi dipendenti, facilitando la prevenzione e l'individuazione di possibili irregolarità o pratiche abusive.

Definizioni:

Chi è un Segnalante e come è protetto?

Il Segnalante è definito dalla legge come la persona fisica che effettua la segnalazione o la divulgazione pubblica di informazioni su condotte illecite, acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo.

Le segnalazioni possono riguardare comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità di MCD S.r.l., HDS S.r.l., nonché di qualsiasi altra società del Gruppo Contract District, e che consistono in:

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali; in particolare, illeciti relativi ai seguenti settori: corruzione, appalti pubblici, prevenzione del riciclaggio, tutela dell'ambiente, tutela della salute e sicurezza, tutela della vita privata e protezione dei dati personali;
- Conflitti di interesse;
- Violazioni di eventuali Codici di comportamento che il Gruppo dovesse implementare in futuro.

Il Segnalante è protetto se, al momento della segnalazione, aveva fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate fossero vere e rientrassero nell'ambito della Policy e della legge.

Il Segnalante è protetto dalla legge contro le ritorsioni, così come tutte le persone definite "facilitatori", ossia le persone operanti nel medesimo contesto professionale del Segnalante e che hanno aiutato il Segnalante ad effettuare la segnalazione.

Sono altresì protetti, in determinate circostanze indicate dalla legge, i colleghi e i parenti del Segnalante.

Il Segnalante non è invece protetto e può anche ricevere una sanzione disciplinare, in caso sia stata accertata la sua responsabilità penale o civile per i reati di diffamazione o di calunnia collegati a segnalazioni effettuate con dolo o colpa grave.

Qual è lo scopo e la portata del sistema di segnalazione?

Il diritto di segnalazione riconosciuto dalla legge non è un obbligo, ma una possibilità offerta a ogni dipendente (o soggetto interessato dalla presente policy) di decidere in piena coscienza se segnalare una violazione dell'interesse generale o delle norme, di cui è a conoscenza.

Procedura di segnalazione:

Come presentare una segnalazione?

- Segnalazione interna: Procedura di raccolta

Allo scopo di rafforzare il sistema di segnalazione interno e garantire ai Segnalanti la protezione e la riservatezza dei loro dati e il follow-up ottimale delle segnalazioni, il Gruppo Contract District ha istituito un sistema di segnalazione sicuro, accessibile a tutti e nel rigoroso rispetto della legge.

Il Segnalante può inviare la sua segnalazione a MCD S.r.l. – che gestisce la procedura whistleblowing per conto di tutte le società del Gruppo - tramite il fornitore di servizi Whistlelink al seguente indirizzo: <https://cdgp.whistlelink.com/>

Quando il Segnalante invia una segnalazione, ha la possibilità di creare un'area a lui dedicata e riservata, sicura e anonima, se lo desidera (senza lasciare un indirizzo e-mail), che dà origine a un file di riferimento e a un sistema di password sicura, che gli consente di corrispondere in assoluta riservatezza direttamente con il referente incaricato del trattamento della pratica. In questo caso, è consigliabile che il Segnalante consulti la propria area riservata regolarmente nel caso in cui vi sia la necessità di fornire ulteriori informazioni.

La Segnalazione potrà anche essere effettuata anche tramite l'apposita opzione di messaggistica vocale, seguendo le indicazioni contenute sul predetto portale di Whistlelink.

L'avviso di ricevimento della segnalazione verrà rilasciato al Segnalante entro 7 (sette) giorni.

La gestione del canale di segnalazione è affidata all'avv. Roberto Romagnano, quale consulente autonomo, indipendente e specificamente formato per garantire la gestione in conformità ai requisiti di legge.

- Segnalazione esterna: Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)
- Divulgazione pubblica: stampa, mezzi elettronici e di diffusione

Il Segnalante è invitato a utilizzare il canale di segnalazione interno. In ogni caso, s'informa il Segnalante che può effettuare una segnalazione esterna o una divulgazione pubblica se ricorrono le seguenti condizioni:

- Il Segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
- il Segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- il Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Informazioni da fornire in caso di segnalazione:

La segnalazione deve essere effettuata in buona fede sulla base di precisi elementi di fatto.

Il Segnalante è invitato a fornire tutte le informazioni utili, in particolare producendo documenti scritti (lettere, relazioni, documenti, ecc.) o altre prove.

Riservatezza :

Ai Segnalanti viene garantita la riservatezza del sistema di segnalazione interno, che è istituito da MCD S.r.l., quale gestore del canale whistleblowing per conto dell'intero Gruppo, in particolare attraverso l'utilizzo della piattaforma di segnalazione sicura Whistlelink e della sua area riservata che facilita gli scambi e garantisce la riservatezza delle informazioni trasmesse.

Gli elementi suscettibili di identificare il Segnalante possono essere divulgati solo con il consenso di quest'ultimo. Tuttavia, tali elementi possono essere comunicati all'autorità giudiziaria, nei modi e limiti previsti dal codice di procedura penale

Gli elementi della segnalazione saranno utilizzati e conservati esclusivamente ai fini dell'investigazione della segnalazione stessa e saranno distrutti entro un massimo di cinque anni dalla comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

Se lo desidera, il Segnalante può scegliere di effettuare la segnalazione in forma anonima e richiedere l'anonimato per tutta la durata del processo di accertamento della segnalazione.

Protezione dei dati personali :

In caso di segnalazione non anonima, i dati personali possono essere utilizzati per scopi amministrativi, in particolare per la gestione del registro delle segnalazioni.

I dati personali saranno trattati in conformità con la Policy sulla privacy di MCD S.r.l., in particolare adottando adeguate misure tecniche e organizzative e trattando i dati in conformità al quadro normativo, per tutta la durata della procedura d'indagine, nel rispetto dei diritti delle persone interessate.

Indagine a seguito di segnalazioni:

Al ricevimento della segnalazione, il Segnalante riceve un avviso di ricevimento ed eventualmente richieste di chiarimenti. Durante l'intero processo di elaborazione dei file è possibile comunicare attraverso l'area riservata sicura ospitata dalla piattaforma Whistlelink.

La decisione di intraprendere un controllo, un audit o qualsiasi altro tipo di indagine viene presa caso per caso dopo aver esaminato la gravità dei fatti addotti e l'accuratezza della segnalazione. La decisione viene presa il più rapidamente possibile in base alle specificità della segnalazione, e in ogni caso viene dato riscontro al Segnalante entro tre mesi dalla data di conferma di ricezione della segnalazione.

Il Segnalante viene informato entro gli stessi termini delle misure di follow-up che possono essere adottate in seguito alla sua segnalazione.

Sistema di protezione dei Segnalanti:

Sono vietate:

- La divulgazione dell'identità del Segnalante senza il suo consenso, tranne che all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- Qualsiasi ritorsione nei confronti del Segnalante, intendendosi per ritorsione qualsiasi comportamento atto od omissione anche solo tentato o minacciato che provoca o può provocare al segnalante un danno ingiusto.

A titolo di esempio, costituiscono forme vietate di ritorsione: licenziamento, retrocessione di grado, mutamento di funzioni, adozione di misure disciplinari.

Milano, 15 dicembre 2023